

GIARDINO di proprietà - sup.749,79 mq

VIGNETO
sup. 908,43 mq

TETTOIA - CORPO AGGIUNTO

PALAZZO STORICO EX MONTE DI PIETA'

GIARDINO di proprietà. sup. 182,52 mq

PLANIMETRIA GENERALE - SCALA 1:200



COMUNE DI VILLA LAGARINA



RILIEVO DEL **MONTE DI PIETA'** DI VILLA LAGARINA
(ex CASERMA DEI CARABINIERI)

COMMITTENTE:
Comune di Villa Lagarina

TIMBRE E FIRMA DEL PROGETTISTA:

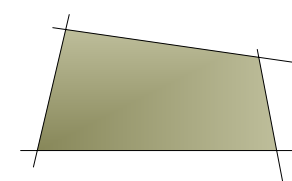
codice lavoro
AUFTRAG
411_vl mp

TAVOLA
2

SCALA: vedi interno tavola

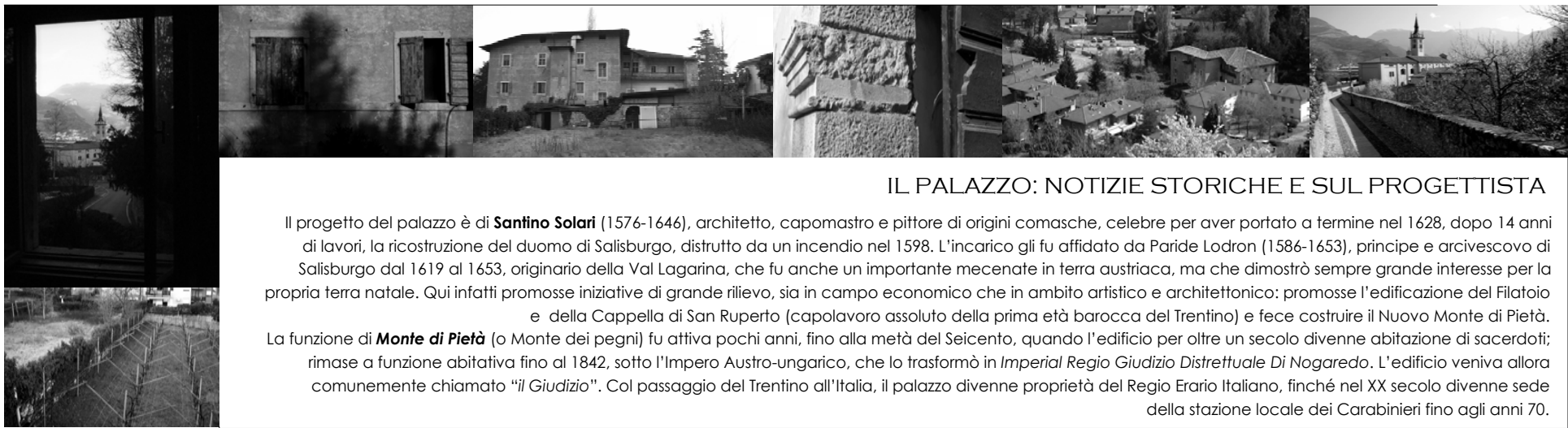
DATA: 12.07.2007

OGGETTO:
PLANIMETRIA GENERALE e
NOTIZIE SULL'ex MONTE DI PIETA'



ARCHITETTO GIOVANNI TOLDO
vicolo Santa Maria, 6 Rovereto - TN
TEL. +39 348 7629176 Partita IVA 01837970225
C.F. TLD GNN 74H20 H612K giovanitoldo@virgilio.it

QUESTO DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTAMENTE PUBBLICATO IN TUTTO O IN PARTE
SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI QUESTO STUDIO (LEGGE 22 APRILE 1941, N.633-ART.2575 E SEGG. C.C.)



IL PALAZZO: NOTIZIE STORICHE E SUL PROGETTISTA

Il progetto del palazzo è di **Santino Solari** (1576-1646), architetto, capomastro e pittore di origini comasche, celebre per aver portato a termine nel 1628, dopo 14 anni di lavori, la ricostruzione del duomo di Salisburgo, distrutto da un incendio nel 1598. L'incarico gli fu affidato da Paride Lodron (1586-1653), principe e arcivescovo di Salisburgo dal 1619 al 1653, originario della Val Lagarina, che fu anche un importante mecenate in terra austriaca, ma che dimostrò sempre grande interesse per la propria terra natale. Qui infatti promosse iniziative di grande rilievo, sia in campo economico che in ambito artistico e architettonico; promosse l'edificazione del Filatoio e della Cappella di San Ruperto (capolavoro assoluto della prima età barocca del Trentino) e fece costruire il Nuovo Monte di Pietà. La funzione di **Monte di Pietà** (o Monte dei pegni) fu attiva pochi anni, fino alla metà del Seicento, quando l'edificio per oltre un secolo divenne abitazione di sacerdoti; rimase a funzione abitativa fino al 1842, sotto l'Impero Austro-ungarico, che lo trasformò in *Imperial Regio Giudizio Distrettuale Di Nogaredo*. L'edificio veniva allora comunemente chiamato "Il Giudizio". Col passaggio del Trentino all'Italia, il palazzo divenne proprietà del Regio Eranio Italiano, finché nel XX secolo divenne sede della stazione locale dei Carabinieri fino agli anni 70.